



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Avviso per la concessione di contributi a progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo – articolo 27, comma 1, della legge n. 220 del 2016 - Anno 2021

Il Direttore Generale

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 27, comma 1, che prevede la concessione di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 31 luglio 2017 n. 341, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva”, come modificato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 399, recante “Modifiche al decreto 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 2020”;

VISTO in particolare l’articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 31 luglio 2017, n. 341, che prevede che ai sensi dell’articolo 27, comma 4, della legge n. 220 del 2016, su iniziativa del Ministro, possono essere sostenuti finanziariamente progetti speciali a carattere annuale o triennale aventi le finalità previste nel medesimo articolo 5;

VISTO altresì il comma 3-*bis* del medesimo articolo 5, che stabilisce che i progetti speciali sono selezionati dalla DG Cinema e Audiovisivo, previa pubblicazione di uno o più avvisi, avvalendosi di un’apposita commissione di valutazione composta da cinque esperti di comprovata qualificazione e professionalità, nominata con decreto del Direttore generale Cinema e Audiovisivo;

VISTO l’articolo 4 del decreto ministeriale 3 febbraio 2021 n.65, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2021”, che ripartisce le risorse tra le linee di intervento indicate all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220, e, in particolare la lettera b) del comma 1, che assegna le risorse ai progetti speciali per l’anno 2021;

VISTO il decreto del Direttore Generale Cinema e Audiovisivo del 8 giugno 2021, recante “Decreto di finalizzazione delle risorse disponibili per i progetti speciali per l’anno 2021”, ed



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

in particolare il comma 1, lettera d), che destina risorse pari ad euro 4.500.000,00 per i progetti speciali da individuare previa pubblicazione di apposito bando;

CONSIDERATE le misure d'urgenza adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, riguardanti anche il settore cinematografico ed audiovisivo;

emana il seguente avviso

Articolo 1

Oggetto dell'avviso, dotazione finanziaria e progetti ammissibili

1. Il presente avviso disciplina le modalità di concessione di contributi, per l'anno 2021, per la realizzazione, in Italia e all'estero, di progetti speciali di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220 e dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 31 luglio 2017, n. 341.
2. Le risorse disponibili per le finalità di cui al comma 1 del presente articolo ammontano ad euro 4.500.000,00, come indicato in premessa.
3. Sono ammissibili al contributo iniziative o progetti, a carattere annuale o triennale, di particolare rilevanza nazionale ed internazionale e con forte vocazione culturale, sociale e/o economica nel campo cinematografico e audiovisivo fra i quali, a titolo esemplificativo:
 - a) attività caratterizzate da commistione fra arte cinematografica e audiovisiva e altre espressioni dell'arte, della tecnologia, della creatività e del patrimonio storico-artistico ovvero della società civile;
 - b) attività che applichino l'innovazione tecnologica all'audiovisivo, quali ad esempio la realtà virtuale, la realtà aumentata, i videogame, la video-arte;
 - c) attività di particolare rilevanza aventi finalità di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva;
 - d) attività celebrative di particolari eventi, personaggi o anniversari;
 - e) attività straordinarie e di particolare rilevanza che promuovano l'internazionalizzazione del settore e, anche a fini turistici, l'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo;
 - f) attività specificamente progettate e realizzate per ridurre o mitigare l'impatto economico, culturale e sociale dell'emergenza Covid-19 sul settore audiovisivo o sulla fruizione di contenuti audiovisivi e culturali;
 - g) attività di formazione specialistica.
4. I progetti per i quali si richiede il contributo devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di cui all'articolo 4, comma 5. Possono essere ammesse a contributo anche iniziative annullate o svolte solo parzialmente per effetto dei provvedimenti di restrizione sociale adottati dalla



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- pubblica autorità per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sulla base delle spese sostenute.
5. Non sono ammissibili progetti che rientrino nella finalità di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 e del relativo DM attuativo o che abbiano beneficiato di contributi a valere sul *Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva – articolo 27 della legge n. 220 del 2016– Anno 2021*, adottato il 25 febbraio 2021 e pubblicato sul sito della DG Cinema e Audiovisivo.
 6. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del DM 31 luglio 2017 citato in premessa, i progetti possono essere svolti anche in accordo e collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o con altri soggetti pubblici e privati.
 7. Non si procede all'erogazione dell'acconto ovvero del saldo del contributo se il soggetto beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze relative a contributi concessi dalla DG Cinema e audiovisivo ai sensi dell'articolo 27 della legge n. 220 del 2016.
 8. I contributi di cui al presente avviso sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, e successive modificazioni e possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata all'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modificazioni.

Articolo 2

Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Le richieste di contributo possono essere presentate da enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria nonché imprese.
2. In caso di progetti portati avanti in collaborazione con altri soggetti, la richiesta è presentata da un solo soggetto capofila, delegato dagli altri partecipanti. Il capofila apporta le eventuali modifiche ai progetti presentati, inoltre la richiesta di erogazione dei contributi ed è l'unico destinatario delle comunicazioni della DG Cinema e Audiovisivo.
3. I soggetti richiedenti, ovvero il capofila nel caso dei progetti di cui al comma 2, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) avere sede legale nello Spazio economico europeo;
 - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo;
 - c) essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
 - d) attestare, in forma di autocertificazione o di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente avviso;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
- f) essere in regola con gli adempimenti relativi a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge n. 220 del 2016.

Articolo 3

Modalità di presentazione dei progetti

1. La richiesta di contributo deve essere:
 - a) presentata utilizzando la piattaforma informatica online DGCOL, disponibile all'indirizzo www.doc.beniculturali.it, di seguito: "piattaforma DGCOL";
 - b) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero, a decorrere dalla relativa data di attivazione nella piattaforma DGCOL e secondo le modalità ivi previste, sottoscritta tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
 - c) completa di tutta la documentazione prevista nel presente avviso;
 - d) presentata a partire dal 21 giugno 2021, ore 12.00, ed entro il termine perentorio del 12 luglio 2021, ore 23.59. Ai fini del rispetto di tale termine, fa fede la data di invio rilevabile dalla piattaforma DGCOL e riportata nella PEC generata automaticamente dalla piattaforma stessa al termine della compilazione della richiesta online.
2. La richiesta deve contenere:
 - a) *relazione illustrativa del progetto*, ossia una relazione che illustri la qualità e la rilevanza complessiva del progetto, che contenga gli elementi di valutazione specificati secondo i criteri e i sotto-criteri riportati nella Tabella 1 allegata;
 - b) data di inizio e fine del progetto, da inserire all'interno dell'apposita scheda della domanda online, e *programma delle attività*, dettagliato e articolato da allegare alla domanda;
 - c) preventivo dei costi, con un dettagliato elenco dei costi complessivi del progetto medesimo, nonché relativo piano finanziario, da inserire nell'apposita scheda della domanda online;
 - d) *profilo breve e curricula dei soggetti coinvolti*, ossia i profili brevi e i curricula del soggetto richiedente e degli eventuali altri soggetti coinvolti nel progetto nonché ogni altra informazione e documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della richiesta ai sensi del successivo articolo 4;
 - e) in caso di progetti presentati in associazione con altri soggetti, *delega al capofila*.
 - f) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 4

Selezione dei progetti speciali, misura del contributo e pubblicazione dell'elenco dei beneficiari

1. Il Direttore generale Cinema e Audiovisivo sottopone al Ministro i progetti, previa valutazione effettuata dalla commissione di cui all'art. 5, comma 3-*bis*, del DM 31 luglio 2017, n 341, sulla base dei criteri e sotto-criteri riportati nella Tabella 1 allegata al presente avviso. La Commissione è nominata con decreto del Direttore generale Cinema e Audiovisivo successivamente alla scadenza di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del presente avviso.
2. L'entità del contributo è proposta dalla commissione sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario del progetto medesimo, ed è sottoposta dal Direttore generale all'approvazione del Ministro.
3. Ai progetti di cui al presente avviso può essere assegnato un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili previsti all'articolo 5, tenuto conto anche del relativo piano finanziario dichiarato a preventivo.
4. La commissione può altresì indicare i progetti meritevoli di ricevere un contributo su base triennale, ferme restando la presentazione delle richieste e la relativa valutazione delle stesse e quantificazione del contributo su base annuale.
5. L'elenco dei beneficiari, con i relativi contributi assegnati, è pubblicato sul sito internet della DG Cinema e Audiovisivo. Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati.

Articolo 5

Costi ammissibili

1. Sono ammissibili le voci di costo indicate nella Tabella 2 allegata al presente avviso nei limiti ivi indicati e che siano:
 - a) pertinenti e strettamente correlate al progetto;
 - b) supportate da documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
 - c) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
 - d) sostenute entro la data di presentazione del bilancio consuntivo.
2. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi non rientrano nei costi ammissibili.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 6

Erogazione del contributo e bilancio consuntivo

1. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto, a seguito di presentazione del bilancio consuntivo di cui al successivo comma 3 e al termine della verifica della documentazione.
2. Su richiesta dell'interessato, è concesso un acconto entro il limite massimo del 70% del contributo assegnato.
3. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro 6 mesi dalla conclusione del progetto, la cui data è indicata nella domanda di contributo.
4. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare:
 - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;
 - b) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione prevista. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente:
 - i. il prospetto analitico dei costi pagati;
 - ii. il prospetto analitico dei costi da pagare con obbligo di trasmettere alla DG Cinema e Audiovisivo la documentazione attestante il relativo pagamento entro i successivi 30 giorni dall'erogazione del saldo;
 - c) la certificazione dei costi rilasciata da un revisore contabile iscritto alla sezione A del Registro dei revisori legali, nel caso di contributi assegnati superiori a euro 40.000,00;
 - d) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo del progetto;
 - e) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1.
5. In relazione alla specifica tipologia di progetto finanziato, la DG Cinema e Audiovisivo può richiedere ulteriori dati, informazioni e documenti.

Articolo 7

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono:
 - a) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda di contributo;
 - b) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo i dati, i contenuti e le informazioni del progetto finanziato, utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale di cui all'articolo 12, comma 6, della legge n. 220/2016;
 - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema e Audiovisivo, su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita al progetto finanziato. Tale obbligo non si applica nel caso in cui il progetto sia già stato concluso alla data di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di cui all'articolo 4, comma 5.

Articolo 8

Revoca e decadenza dal contributo

1. La DG Cinema e Audiovisivo può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate al progetto, anche nella sua parte economica, determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi del progetto medesimo.
2. La DG Cinema e Audiovisivo provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta e il limite fissato dall'articolo 4, comma 3, i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 20% rispetto ai costi indicati nel preventivo.
3. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2;
 - b) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 7;
 - c) il beneficiario non rispetti le condizioni previste all'articolo 6;
 - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente avviso;
 - e) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema e Audiovisivo accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
 - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo.
4. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Articolo 9

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dirigente del Servizio II della DG Cinema e Audiovisivo.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni e dell'art. 13 del GDPR:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema e Audiovisivo;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza;
- c) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari;
 - d) i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati e di diffusione sul sito della DG Cinema e Audiovisivo.

Articolo 10

Controlli e sanzioni

1. La DG Cinema e Audiovisivo si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni *in loco*, avvalendosi sia di propri funzionari o di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità del progetto realizzato rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.
2. A tale fine, la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel presente avviso e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla DG Cinema e Audiovisivo, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.
3. In caso di assegnazione di un contributo superiore a euro 150.000,00, la DG Cinema e Audiovisivo provvede a richiedere tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
4. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente avviso, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

Roma, 11 giugno 2021

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Borrelli



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 1 - Criteri di valutazione dei progetti speciali (art. 4 dell'avviso)

Criterio	Punteggio max
1. Qualità complessiva del progetto a) qualità e rilevanza degli obiettivi del progetto, coerenza fra tali obiettivi e le azioni da intraprendere, le risorse utilizzate, la struttura organizzativa e i risultati attesi (max 15) b) rilevanza e visibilità nazionale ed internazionale del progetto (max 15) c) grado di innovazione, capacità di rinnovamento e di valorizzazione del made in Italy (max 10)	40
2. Impatto culturale, scientifico, promozionale a) capacità di generare ricadute culturali, turistiche e socio-economiche (max 20) b) strategie di promozione e diffusione del progetto, ricadute socio-economiche e capacità di generare ulteriori opportunità di mercato (max 15)	35
3. Team di progetto, partnership, solidità economica del progetto a) storicità del progetto, esperienza dello staff/team scientifico e organizzativo di riferimento (max 5) b) collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati di rilevanza nazionale e/o internazionale (max 10) c) coerenza e congruità delle voci di costo del progetto e solidità del piano finanziario (max 10)	25

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 24 punti derivanti dal criterio 1

La storicità dell'iniziativa di cui al sotto-criterio 3.a) è valutata indipendentemente da precedenti finanziamenti assegnati dalla DG Cinema e Audiovisivo



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TABELLA 2 – Costi ammissibili (art. 5 dell'avviso)

- A) Logistica:** affitto e allestimento degli spazi, ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni o concessioni amministrative nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza;
- B) Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore** ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione,** inclusi costi per software o apparecchiature digitali, purché e nella misura in cui direttamente imputabili al progetto medesimo;
- D) Promozione e pubblicità del progetto;**
- E) Personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto** e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, attività di docenza, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;
- F) Missioni e ospitalità,** sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati al progetto, autorizzati dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con il progetto sovvenzionato, e che risultino espressamente ratificati da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al piano dei costi consuntivo;
- G) Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 25% del costo totale del progetto. Sono inclusi gli interessi relativi a finanziamenti bancari strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto, maturati entro la data di presentazione del consuntivo;
- H) Imposta sul valore aggiunto,** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;

Uno scostamento superiore al 20% per ciascuna delle singole voci di costo sopra indicate, ad eccezione delle spese di cui alle lettere g) e h), fra il valore indicato a preventivo e quello rendicontato a consuntivo comporta il riesame da parte della commissione dell'entità del contributo assegnato.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO 1

REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE OVVERO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (articoli 46 - 47 del DPR 28.12.2000 n. 445)

Codice della domanda ¹ <i>(da compilare manualmente)</i>	
Titolo del progetto	

1: il codice della domanda è quello riportato in calce alla scheda "Frontespizio". Ad es., DOM-2018-PF-1234-00001

Il sottoscritto....., nato a il residente in, via in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede legale in , con codice fiscale/P.I , consapevole delle sanzioni civili, amministrative e penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non essere sottoposto a procedura concorsuale o di liquidazione;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni, o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416-bis, 648-bis e 648ter del codice penale;
- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti e corrispondenti al vero;
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche (selezionare una sola delle due seguenti opzioni):
 - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio non comprendono l'IVA;
 - NON è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio comprendono l'IVA;

CON RIFERIMENTO AI REQUISITI RICHIESTI DAL PRESENTE AVVISO, DICHIARA INOLTRE CHE L'ENTE BENEFICIARIO:

- ha sede legale nello spazio economico europeo;
- è fiscalmente residente in Italia al momento dell'erogazione del contributo eventualmente riconosciuto;
- è in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- è dotato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale;
- è in regola con gli adempimenti relativi a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge n. 220 del 2016;

(Luogo e data)

(Firma)

N.B.

IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO, NELL'AUTODICHIARAZIONE SI DEVE AGGIUNGERE:

- che tutti i costi riportati nella rendicontazione sono strettamente connessi alla realizzazione del progetto finanziato;
- che tutti i costi riportati nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, ed è registrata a norma di legge nelle scritture contabili;
- che tutti i costi sono state effettivamente pagati con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- che i costi di missione e di rappresentanza sono state preventivamente autorizzati dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- che i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nel bilancio consuntivo sono esatti e corrispondenti al vero.